

Verbale n. 18 del Consiglio Scientifico INAF

Il giorno 22 febbraio 2017 alle ore 14.30 si è riunito presso la sede centrale INAF il Consiglio Scientifico dell'INAF. Sono presenti Maria Teresa Capria, Monica Colpi, Stefano Cristiani, Alberto Franceschini, Demetrio Magrin, Marcella Marconi, Sandro Mereghetti, ed il Direttore Scientifico Filippo Zerbi.

Ordine del giorno:

- 1) Documento di Vision
- 2) Aggiornamento Piano Triennale
- 3) Parere su partecipazione INAF alla proposta ESA PROBA-3
- 4) Processo di valutazione delle proposte per il bando CTA/SKA
- 5) aggiornamento statuto dell'ente
- 6) Aspetti scientifico-tecnologici nella pianificazione delle assunzioni a breve-medio termine

1) Documento di Vision

Il draft attuale comprende le sezioni relative alle domande scientifiche fondamentali fornite da tutte le Macroaree. I consiglieri ringraziano tutti quelli che hanno contribuito per il notevole lavoro svolto, e rilevano che, oltre a uno sforzo per uniformare lo stile delle varie sezioni, occorre porsi l'ulteriore obiettivo di stabilire una priorità tra le key questions all'interno di ciascuna sezione. Nelle prossime settimane si procederà anche a redigere una prima versione di tabelle che mappino le domande scientifiche fondamentali con le missioni/esperimenti che saranno disponibili e/o proposte nei prossimi anni e con le tecnologie abilitanti relative.

2) Piano Triennale 2017-2019

In attesa di conoscere la struttura del nuovo PTA richiesta dal Ministero, il DS illustra una Table of Contents provvisoria che ha predisposto, cercando di tener conto dell'esperienza dell'anno precedente. Segue una breve discussione in cui vengono proposte alcune modifiche minori. I contributi già ricevuti dalle varie MA verranno inserite nel primo draft del PTA.

3) Parere su partecipazione INAF alla proposta ESA PROBA-3

ASPIICS è il coronografo a bordo della missione PROBA-3 del Directorate Tecnologico dell'ESA per la validazione delle tecnologie di formazione di volo. Il lancio di Proba-3 è previsto nel 2019 e dopo i 6 mesi di commissioning - coperti dall'attuale contratto Centre Spatiale de Liege (CSL) / INAF - inizieranno i due anni di operazioni nominali, sia tecnologiche che scientifiche.

La delegazione Belga in ESA ha inoltrato una proposta affinché lo Science Programme ESA "adotti" PROBA-3 come "Mission of Opportunity" e finanzia il contributo al Science Operation Center (SOC) degli istituti coinvolti nello sviluppo di PROBA-3, tra cui appunto INAF. Per lo sviluppo del SOC (i.e., fino al "commissioning") i costi per INAF sono già coperti dall'attuale contratto per la Fase D/D/E1, firmato nel 2015 tra INAF e CSL. I costi INAF per la fase delle operazioni saranno invece finanziati dallo ESA Science Directorate, con una richiesta nella proposta di circa 160k€.

Il coinvolgimento INAF nelle operazioni scientifiche consiste nella metrologia di formazione di volo e l'analisi dei dati metrologici in funzione di quelli scientifici per la coronografia. Le operazioni nominali di PROBA-3 sono previste nel 2020-2022. Questo permetterebbe la sinergia, con un notevole potenziamento del ritorno scientifico, con le operazioni del coronografo Metis

su Solar Orbiter. Si noti poi che il personale INAF che sarebbe coinvolto nelle operazioni ASIICS è diverso, con l'eccezione del ruolo gestionale, da quello coinvolto nelle operazioni di Metis. Il personale INAF strutturato - non coinvolto in Metis - contribuisce per circa 0.5 FTE. Il restante 2 FTE verrà reclutato attraverso il finanziamento reso disponibile dall'ESA.

La proposta ha già superato positivamente il vaglio del Solar System Exploration Working Group, dello Space Science Advisory Committee e, in aprile, verrà presentata al Science Program Committee (SPC). Affinché l'Italia - tramite INAF - possa essere inclusa nella proposta prima della presentazione allo SPC, i delegati italiani in ESA devono esprimere ai delegati belgi l'interesse dell'Italia a partecipare prima della metà di marzo.

Alla luce di quanto sopra, e dell'aderenza degli obiettivi scientifici di ASIICS con quanto riportato nei documenti programmatici dell'ente, il CS ritiene di grande interesse la partecipazione dell'INAF al SOC di PROBA-3 e raccomanda che l'ente si esprima favorevolmente in questo senso.

4) processo di valutazione dei PRIN CTA/SKA

I Consiglieri informano il DS sulle procedure adottate dal CS per la valutazione delle proposte. Sono stati scelti 20 referees, esterni ad INAF. Ognuno dovrà valutare tre proposte ed ogni proposta sarà valutata da sei referees. Dal momento che sono stati scelti referees internazionali con ampie competenze scientifiche in tutti i campi coperti dal bando, i proposals sono stati assegnati ai referees in maniera casuale e distribuiti il 13 febbraio. Entro il 10 marzo i referees dovranno fornire una valutazione (da 1 a 5, corredata da brevi commenti), che verrà utilizzata per fare un ranking scientifico delle proposte. I referees rimarranno anonimi.

5) Aggiornamento dello Statuto dell'ente

Il DS informa che, entro sei mesi, è necessario procedere ad una revisione dello Statuto per adeguarlo al DL n.218 del 25/11/2016. Il presidente del CS sottolinea che, nell'ambito di questa revisione si presenta l'opportunità di introdurre, oltre alle modifiche minimali richieste per ottemperare al DL n.218, anche altri cambiamenti che siano ritenuti utili, in particolare per implementare più efficacemente le raccomandazioni della Carta Europea dei Ricercatori e per mitigare l'impostazione prevalentemente top-down dei processi decisionali attualmente in essere. Segue una articolata discussione per individuare le proposte più importanti da presentare all'incontro con CdA, DG, DS e Collegio dei Direttori di Struttura previsto per il giorno seguente.

6) Aspetti scientifico-tecnologici nella pianificazione delle assunzioni a breve-medio termine

Il DS ricorda che il PTA 2016-18 prevede il reclutamento di 3 Dirigenti di Ricerca, 1 Dirigente Tecnologo, 4 Primi Ricercatori, 3 Primi Tecnologi, 8 Ricercatori e 6 Tecnologi.

Relativamente alle posizioni di I e II livello, il CS auspica di essere incluso nella discussione per la selezione della strategia assunzionale.

Per quanto riguarda le posizioni di III livello il PTA 2016-18 richiede che *“seguendo le raccomandazioni del Consiglio Scientifico e l'indirizzo del Presidente, queste posizioni siano utilizzate per potenziare i settori di ricerca e le aree di attività connesse ai principali main stream dell'INAF, anche attraverso un riequilibrio ed una razionalizzazione della distribuzione del capitale umano da allocare nelle aree geografiche coinvolte nel main stream in questione.”* I consiglieri ribadiscono quanto già espresso in merito a tali assunzioni nel CS del 14/3/2016 (vedi verbale n. 4) ovvero che le posizioni vengano bandite con profili generali, ad esempio divisi solamente per

macroarea e senza attribuzioni a priori alle Strutture, per valorizzare al meglio l'eccellenza scientifica e le capacità dei candidati. Emerge inoltre qualche perplessità - pur riconoscendo il ruolo centrale delle Strutture nella realizzazione dei progetti - riguardo ad un processo di definizione delle criticità e dei profili che privilegi l'aspetto locale (i.e. la discussione con i Direttori di Struttura) rispetto alla dimensione progettuale (i.e. la discussione con le Macroaree/Consiglio Scientifico). In particolare si auspica che le criticità espresse dalle Macroaree nelle riunioni nazionali vengano prese in considerazione.

La riunione del Consiglio Scientifico termina alle ore 19.

Il Presidente
Stefano Cristiani

Il segretario
Sandro Mereghetti

Il giorno 23 febbraio i consiglieri partecipano alla riunione congiunta con CdA, DG, DS e Collegio dei Direttori di Struttura che all'OdG comprende *“prosecuzione dell'iter procedurale finalizzato all'approvazione della nuova carta statutaria a seguito della entrata in vigore del DL 25 novembre 2016, n 218”*.

A tale riunione il presidente Cristiani presenta i suggerimenti elaborati dal CS (si veda in proposito le slides allegate).

Allegato al verbale n.18 del Consiglio Scientifico INAF

Slides presentate dal Presidente del CS alla riunione congiunta con CdA, DG, DS e Collegio dei Direttori di Struttura del 23/2/2017

Statuto INAF - CS

1) Ci troviamo in un momento pressoché irripetibile per quel che riguarda la possibilità di elaborare modifiche sostanziali allo Statuto e la possibilità che queste vengano accolte dal Ministero IUR e MEF

2) Nella sostanza lo Statuto attuale delinea una struttura decisionale marcatamente top-down che appare incompatibile con lo spirito della Carta EU dei Ricercatori.

3) È utile prendere come esempi di buone pratiche - con gli opportuni adattamenti alla realtà INAF:
Commissioni Scientifiche Nazionali e Consiglio Direttivo INFN
(es. processi elettivi per i direttori, funzioni del Consiglio di Struttura).

4) tralasciando modifiche ai processi di nomina del CdA e Presidente che appaiono difficilmente compatibili con quanto prescritto dalla legge 213/2009 e modifiche successive appare opportuno concentrarsi su un potenziamento e su una maggiore rappresentatività delle figure di dei Direttori – e in particolare il Collegio dei Direttori (organo statutario) – e delle MA (da rifondare!) che rappresentano i due assi della matrice di attività dell'Ente: Strutture e Progetti.

5) Il potenziamento reale e non fittizio
= attribuzioni vincolanti di funzioni e non una vaga consultività affidata alla buona volontà di un CdA/Presidente

6) Es. di attribuzioni di funzioni sostanziali per il Collegio dei Direttori:
la predisposizione, d'intesa con il DG, sulla base delle indicazioni delle Commissioni Scientifiche Nazionali/CS del Piano Triennale di attività e relativi aggiornamenti annuali, compreso il Piano Triennale di fabbisogno del personale.

7) Es di attribuzioni per C.S.

- Pareri sugli aspetti scientifici e tecnologici e valutazione sugli aspetti finanziari e organizzativi delle singole proposte di ricerca